

Gli itinerari escursionistici in Provincia di La Spezia
(Golfo dei Poeti)

L'anello di La Serra - Zanego

Alle spalle di Lerici, nel Parco di Montemarcello - Magra



Sviluppo: La Serra – In Cima al Monte – Zanego – La Serra

Dislivello: 200 m in salita - **Difficoltà:** E

Lunghezza: 8,2 Km

Ore di marcia: 2.30 h

Periodi consigliati: da ottobre a giugno

Accesso: In treno si scende alla stazione di Sarzana, e da qui si prosegue in bus fino a La Serra (linea ATC). In auto si esce al casello di Sarzana e si prosegue in direzione Ameglia e Montemarcello.

Il promontorio del Caprione racchiude in pochi Km quadrati una moltitudine di ambienti naturali, in una zona molto panoramica a cavallo tra il Golfo dei Poeti e la Versilia.

Questo giro ad anello parte da La Serra, un paesino alle spalle di Lerici, per raggiungere e aggirare le pendici del Monte Rocchetta, che con i suoi 412 metri rappresenta la vetta più elevata del promontorio. Da qui scendiamo in direzione Zanego, attraversando stupendi boschi di roverella, pino e leccio, per poi ritornare tra gli uliveti della zona di Portesone, sulle immediate alture di Tellaro. Il giro si chiude nuovamente in località La Serra.

Partiamo dal centro storico di **La Serra** (160 m). Prima di arrivare nella piazza panoramica della chiesa parrocchiale, si prende sulla destra Via Garibaldi, che sale in maniera decisa tra le case del borgo, proseguendo successivamente tra gli ulivi e i muretti a secco. Ignorata una prima diramazione sulla destra (sentiero 426), al successivo bivio (località Fornace) si prosegue a destra, dove entriamo in un bosco di lecci e pini lungo una strada lastricata. E'

forse questo il tratto più selvaggio e ameno di tutto l'itinerario, immersi completamente nella boscaglia.

Evitata a destra la variante 416 dell'AVG, continuiamo ancora a salire fino ad arrivare a uno spiazzo, dove inizia una strada sterrata sulla destra, che andrà evitata, per imboccare la strada a sinistra che converge verso una strada rotabile.

Immediatamente prendiamo un sentiero in leggera salita sulla destra, che si tuffa in una zona boscosa. Il sentiero termina all'ingresso di una villa, dove troviamo una strada asfaltata che impegneremo sulla destra, per raggiungere la chiesetta di località **In Cima al Monte** (379 m – 1h 15' di cammino da Lerici).

Si continua su asfalto per un lungo tratto, tralasciando prima una diramazione a destra per una zona militare, e in seguito un bivio sulla sinistra per località Campazzo.

Una volta raggiunta località Cambà abbandoniamo il tracciato numero 422, per proseguire sul 411. Inizia così una strada sterrata che impegneremo per un lungo tratto.

Al primo bivio si prosegue a destra tra gli alberi di pino, leccio e roverella, mentre la strada diventa lastricata. A seguire troviamo un uliveto che anticipa un tratto dove accostiamo alcune villette. Con un tracciato piuttosto articolato, dove occorre prestare attenzione ai segnavia, giungiamo tra i villini di **Pian della Chiesa** (335 m). Più avanti incontriamo un paio di bivi, dove si procede sempre a sinistra, in discesa.

Accostato un bel vigneto, ci rituffiamo nel bosco e giriamo a destra, per imboccare una sterrata che passa prima in un bosco piuttosto fitto, e in seguito tra le proprietà di alcune ville. Inizia così la discesa piuttosto accidentata verso **Zanego** (247 m – 1h 30' di cammino da La Serra), dove passiamo in mezzo a due proprietà, in fondo alla quale ritroviamo nuovamente la rotabile per Montemarcello, e più avanti alcuni cartelli dell'Ente Parco Regionale di Montemarcello-Magra.

Qui incontriamo diverse diramazioni per le località limitrofe (Tellaro – Ameglia), e le varianti per il paese di Montemarcello. Noi prendiamo il tracciato in discesa sulla destra, lungo una strada lastricata tra gli ulivi e le villette. Si tratta del tracciato numero 433, che seguiremo fino al termine.

Lentamente perdiamo quota tra le villette e gli orti, che lentamente cedono il passo agli uliveti. Passiamo a fianco di alte mura in pietra, fino a sbucare in una zona panoramica su Tellaro e il Golfo dei Poeti. E' forse il tratto più bello dell'itinerario, tra i pini e la macchia mediterranea, col mare blu sullo sfondo.

Dopo una ventina di minuti di cammino si giunge al paese fantasma di **Portesone** (139 m), composto da una quindicina di edifici, tra cui i muri perimetrali della chiesa. Venne colpito in passato dalla peste, e i suoi abitanti sopravvissuti si trasferirono nel vicino borgo di Barbazzano. Ora di questo paese non rimangono che le rovine in mezzo ai rovi.

Giunti alla casa più elevata del borgo incrociamo il sentiero proveniente da Tellaro.

Il sentiero procede a mezza costa sopra la costa di Tellaro e Fiascherino, dove troviamo numerosi saliscendi tra gli ulivi e le formazioni a bosco misto.

Superiamo all'altezza di un edificio in pietra, la discesa per **Fiascherino** (segnavia 3L), mentre noi proseguiamo in piano sul tracciato 433.

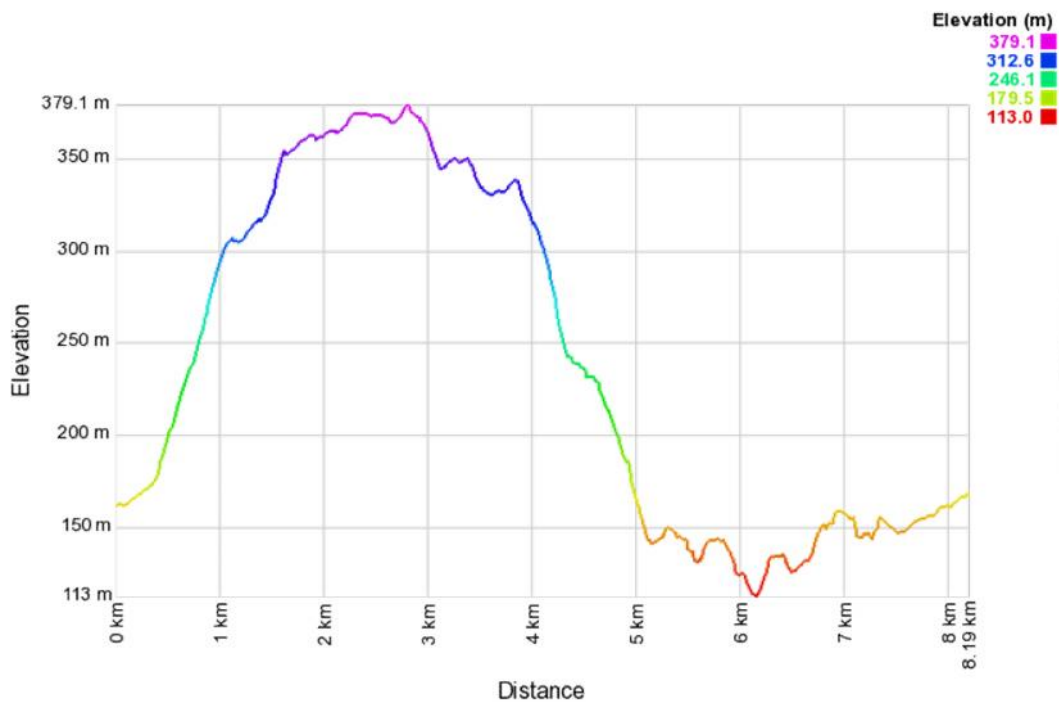
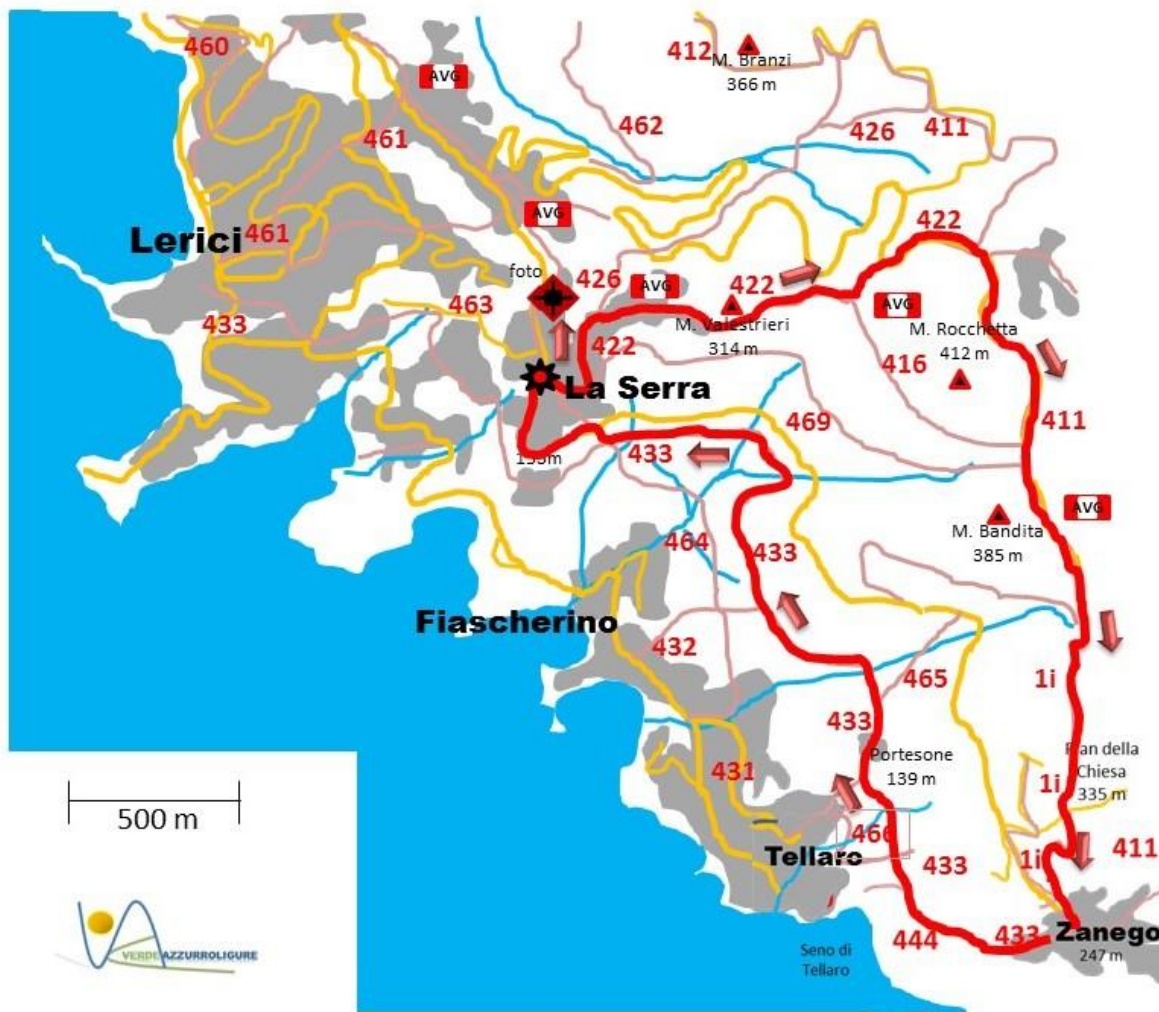
Il percorso volge ora più all'interno, dove non mancano delle belle visuali verso il Golfo di La Spezia e le isole Palmaria, Tino e Tinetto (foto). Di seguito passiamo appena sotto la strada asfaltata Lerici – Montemarcello in un ambiente più antropizzato, caratterizzato da villette e piccole dimore di campagna.

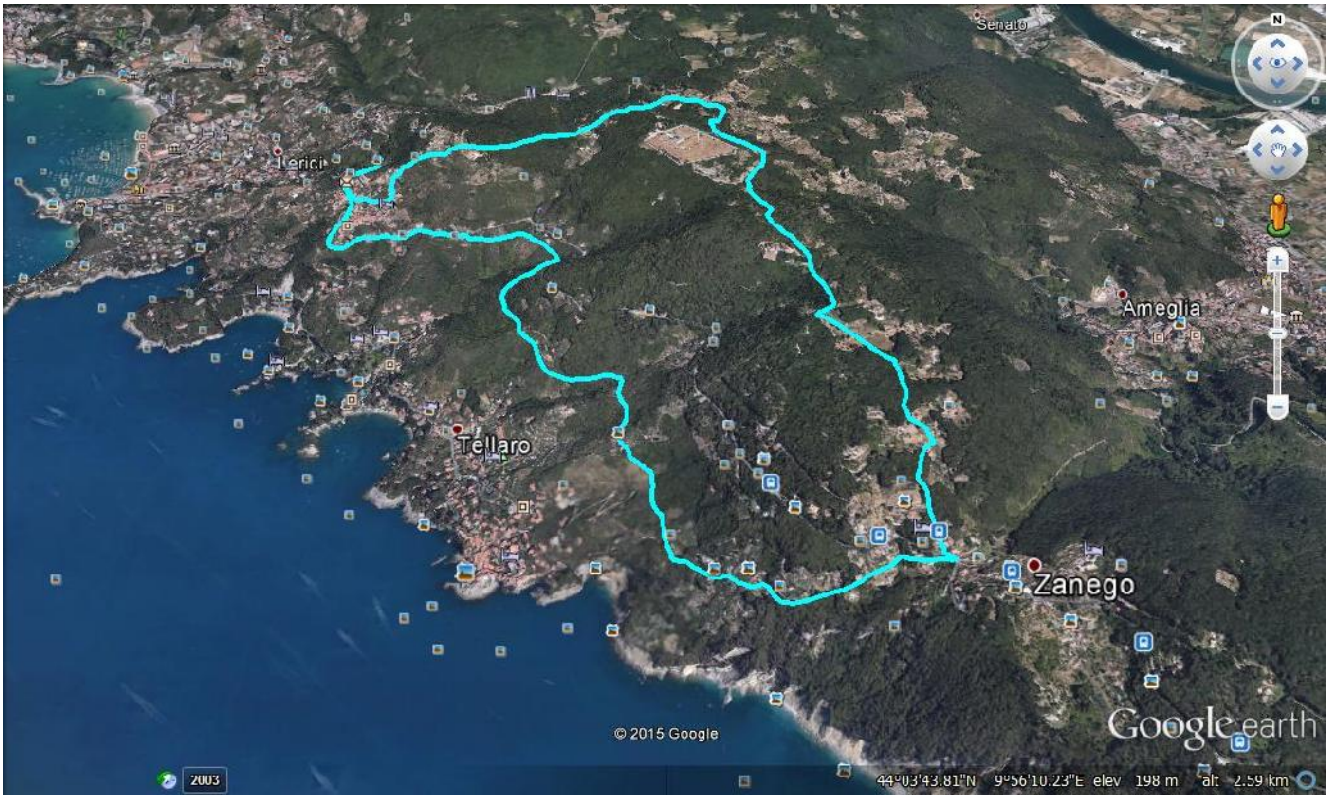
Infine si giunge il paese di **La Serra** (153 m), punto di arrivo e partenza dell'anello.

Un consiglio: è possibile raggiungere La Serra anche a piedi da Lerici, tramite il sentiero numero 422

Riferimenti cartografici: carta dei sentieri di Lerici e dintorni – Ed. Studio Cartografico Italiano – scala 1:15.000 – carta VAL

Verifica itinerario: agosto 2015





© Marco Piana 2015